

FORUM PA
Roma, 15 maggio 2019

Il sistema integrato sulla violenza di genere

Maria Giuseppina Muratore

Gli obiettivi

- Misurare e monitorare il fenomeno
- Rintracciare chiavi di lettura dei dati
- Fornire indicazioni utili per le politiche future
- Monitorare gli esiti delle politiche attuate
- Rispondere alle richieste della Convenzione di Istanbul (2011):
prevention, protection, persecution

Gli obiettivi

Dati raccolti:

- Di alta qualità
- Standardizzati e armonizzati
- Pertinenti (che rappresentino adeguatamente il fenomeno)
- Esaustivi e completi
- Con periodicità regolare
- Coordinati

Partner: il DPO

...Un nuovo
impulso ai
dati...

- La ratifica della convenzione di Istanbul per combattere la violenza di genere (2013)
- L'istituzione e l'insediamento della task force governativa (2013) che mette in rete tutte le agenzie che si occupano di violenza, pubbliche e del privato sociale
- Il gruppo di esperti 2015
- Protocollo d'intesa DPO – Istat → **Novembre 2016**
- **Accordo tra Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Istat**
→ **24 Marzo 2017**

*Un
approccio
complesso*

- Dalla convenzione del CEDAW (1979) e di Istanbul (2011, ratificata in Italy 2013)
- Dal lavoro con UNSD e UNECE
- SDGs goal 5 and goal 16 

Goal 5

Achieve **gender equality** and **empower** all women and girls

Goal 16

Promote **peaceful and inclusive societies** for sustainable development, provide **access to justice** for all and build effective, **accountable and inclusive** institutions at all levels

- Piano di Azione Nazionale 2015-2017
- Piano di Azione Nazionale 2017-2020

- Un sistema multifonte
- Un sistema agile
- Un sistema che ben rappresenta un fenomeno complesso
- Un sistema in progressiva implementazione
- Un sistema in continuo aggiornamento

Le relazioni

In Partnership con tutti gli attori coinvolti

Istituzioni: Ministero dell'Interno, Ministero di Giustizia, Ministero della Salute, Ministero della Difesa, Ministero del Lavoro, dell'Economia e Finanze, Ministero delle Politiche Sociali, Regioni, Anci

ONG: centri antiviolenza, 1522, sportelli e servizi contro la violenza (DIRE, telefono rosa, UDI)....

Esperti sulla tematica: accademici, IRPPS, avvocati



Un lungo e difficile lavoro per condividere obiettivi e linguaggio

Un sistema multifonte Il focus sulla popolazione

**Le fonti:
indagini
campionarie**

*Le radici culturali
della violenza...*

- Indagine sulla violenza contro le donne (donne dai 16 ai 70 anni)
- Indagine nelle scuole: modulo sugli stereotipi di genere e immagine sociale della violenza, sul bullismo (ragazzi 11-19 anni)
- Indagine sugli stereotipi sulla popolazione adulta (18-74 anni): modulo su stereotipi di genere e immagine sociale della violenza



Dati sulla prevalenza, frequenza, gravità, cause, fattori di rischio, violenza assistita, dinamica della violenza, conseguenze, costi...

**Le fonti:
indagini
sulle
associazioni,
registri e big
data**

- Rilevazione sulle prestazioni/servizi offerti dai CAV
- Rilevazione sulle prestazioni/servizi offerti dalle case rifugio
- Rilevazione sulle caratteristiche dell'utenza dei CAV e delle case rifugio

Analisi sui dati del
1522 del DPO



*Il focus sulle donne che hanno iniziato
un percorso di uscita dalla violenza*



**La sentiment analysis sugli stereotipi di genere e la
violenza contro le donne: una sperimentazione sui big data**

**Le fonti:
rilevazioni
da fonte
amministrativa**

- Raccolta annuale dei dati tratti dalle statistiche della polizia e della giustizia
- Follow-up delle vittime dal momento della denuncia e lungo tutto l'iter giudiziario
- Analisi delle sentenze
- Raccolta dei dati degli ospedali, pronto soccorso, servizi sociali e sanitari

**Obiettivo:
identificare la
violenza di
genere nei dati
amministrativi**

**Cosa
contiene**

- Analisi descrittive
- Visualizzazioni grafiche
- Data warehouse
- Report di analisi
- Letture integrate del fenomeno
- Metadati
- Normative
- Le campagne di sensibilizzazione

Creazione e alimentazione del sistema integrato



<https://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne>

Dal 25 novembre 2017:

- Il sistema aggiornato periodicamente

Dal 25 novembre 2018

- Un data warehouse in progressivo popolamento

<https://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne>

HOME > VIOLENZA SULLE DONNE

LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'Istituto nazionale di statistica e il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio rendono disponibile un quadro informativo integrato sulla violenza contro le donne in Italia.

L'obiettivo è fornire informazioni e indicatori di qualità, che permettano una visione di insieme su questo fenomeno, attraverso l'integrazione di dati provenienti da varie fonti quali Istat, Dipartimento per le Pari Opportunità, Ministeri, Regioni, Centri antiviolenza, Case rifugio ed altri servizi come il numero verde 1522. Vengono messi a disposizione documenti sulle politiche italiane ed europee di contrasto alla violenza, sulla prevenzione, su attività formative nelle scuole e presso gli operatori, oltre che report statistici e di analisi.

Il sistema deriva dal Piano Nazionale contro la violenza sulle donne e vuole essere un osservatorio privilegiato per permettere agli organi di governo e a tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nel contrasto alla violenza di genere di monitorare i diversi aspetti del fenomeno e combatterlo con mezzi adeguati al fine di raggiungere gli obiettivi della Convenzione di Istanbul.

IL CONTESTO	IL FENOMENO	LA FUORIUSCITA
Normativa internazionale Normativa italiana Politiche Definizioni e indicatori	Violenza dentro e fuori la famiglia Violenza sul luogo di lavoro Omicidi di donne Stereotipi	Numero verde 1522 Centri antiviolenza e case rifugio Programmi per gli autori di reato

IL FENOMENO



La violenza contro le donne è fenomeno di difficile misurazione perché in larga parte sommerso. Molto spesso si tratta di violenze dentro la famiglia, più difficili da dichiarare e denunciare, situazioni in cui la donna si sente sola a dover affrontare un dramma che, se portato allo scoperto, sconvolgerebbe anche gli equilibri di vita di altre persone care.



Data la complessità delle reazioni emotive e psicologiche che si sviluppano a seguito di una violenza, sia essa episodica o continuata nel tempo, il sommerso relativo ai reati che la descrivono è molto elevato, per questo non è possibile limitarsi a considerare le fonti di natura amministrativa per la sua conoscenza, fatta eccezione per il dato sugli omicidi delle donne.

Le indagini di vittimizzazione sulle donne risultano quindi fondamentali per avere un quadro più verosimile dell'entità del fenomeno e sono anche fonti insostituibili per comprenderne la dinamica.

L'Istat da lungo tempo è impegnato nella misurazione del fenomeno della violenza di genere contro le donne. La prima indagine interamente ed esplicitamente dedicata alla violenza sulle donne – denominata Indagine sulla sicurezza delle donne – è stata condotta dall'Istat nel 2006 (la seconda nel 2014), con il contributo finanziario del Ministero per le pari opportunità, grazie all'attiva collaborazione progettuale dei centri antiviolenza e anche con il supporto di alcune donne vittime di violenze.

Per la prima volta l'Istat ha potuto documentare quanto è diffusa la violenza fisica, sessuale e psicologica, chi ne sono gli autori, gravità, luogo, conseguenze, con approfondimenti sulla dinamica della violenza e sulla enorme quota di sommerso. Dati fondamentali ai fini delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza di genere.



IL CONTESTO

IL FENOMENO

VIOLENZA DENTRO E FUORI

LA FAMIGLIA

VIOLENZA SUL LUOGO DI
LAVORO

OMICIDI DI DONNE

STEREOTIPI

LA FUORIUSCITA DALLA
VIOLENZA

IL PERCORSO GIUDIZIARIO

LA PREVENZIONE

ESPERIENZE
INTERNAZIONALI



Le analisi sul fenomeno:

- Violenza dentro e fuori la famiglia
- Violenza sul luogo di lavoro
- Omicidi di donne
- Stereotipi

LA FUORIUSCITA DALLA VIOLENZA



L'uscita dalla violenza è un percorso difficile e lungo, che la donna intraprende tra mille difficoltà. Per questo è importante che la presa in carico sia basata su un approccio integrato e focalizzato sulla persona, in un contesto di sistemi di governance territoriale che coinvolga e attivi le reti locali.



Se il numero verde 1522 rappresenta la prima possibilità di aiuto per la donna, dove trovare una prima concreta risposta, strumenti e luoghi essenziali per l'uscita dalla violenza sono rappresentati dai centri antiviolenza e dalle case rifugio che aiutano la donna nelle situazioni di emergenza.

L'accoglienza della donna è mirata e la vittima viene presa in carico secondo una metodologia di accoglienza consolidata che risponde ai bisogni della singola donna.

Al fianco dei servizi specializzati esistono però i servizi generali per le vittime di violenza, come i consultori, il pronto soccorso e i servizi sociali e sanitari, ma anche i luoghi preposti ad accogliere le denunce delle donne come ad esempio le stazioni dei carabinieri e i commissariati di polizia.

Oltre alla presa in carico delle donne è però importante lavorare anche sugli uomini maltrattanti, come citato dalla Convenzione di Istanbul, dunque elaborare programmi di prevenzione, recupero e trattamento. Anche in questo caso si tratta di programmi specifici sulla persona.



IL CONTESTO

IL FENOMENO

LA FUORIUSCITA DALLA VIOLENZA

CENTRI ANTIVIOLENZA

NUMERO VERDE 1522

PROGRAMMI PER AUTORI DI REATO

IL PERCORSO GIUDIZIARIO

LA PREVENZIONE

ESPERIENZE

INTERNAZIONALI



“La fuoriuscita”:

- Numero verde 1522
- Centri antiviolenza e case rifugio
- Programmi per gli autori di reato

IL PERCORSO GIUDIZIARIO



Per fornire un quadro il più possibile completo sulla violenza di genere, l'Istat, in linea con le convenzioni e con gli orientamenti internazionali, raccoglie dati e informazioni da una pluralità di fonti, che includono le rilevazioni di carattere amministrativo. Le statistiche di fonte amministrativa giudiziaria non consentono, a causa dei bassi tassi di denuncia, di rappresentare correttamente la dimensione e le caratteristiche del fenomeno, ma permettono di descrivere la tipologia di reati che sono pervenuti alla conoscenza delle Forze dell'Ordine e del sistema giudiziario.

Oltre al problema del sommerso, le statistiche giudiziarie sono affette dalla limitazione tutt'ora esistente rispetto alla identificazione della violenza di genere, data la mancata rilevazione dell'informazione che individua la relazione tra la vittima e l'autore del reato, che in futuro sarà risolta grazie all'implementazione del piano strategico sulla violenza maschile contro le donne.

L'analisi delle caratteristiche degli autori arrestati, delle vittime che hanno denunciato, dei procedimenti, degli imputati, dei condannati e dei detenuti, così come le informazioni sui reati concomitanti ed altro sul percorso giudiziario sono disponibili nel menù di navigazione, a destra, articolato in sottotemi: DENUNCE, PROCEDIMENTI DEFINITI IN PROCURA, CONDANNE e DETENUTI.



IL CONTESTO

IL FENOMENO

LA FUORIUSCITA DALLA
VIOLENZA

IL PERCORSO GIUDIZIARIO

DENUNCE

PROCEDIMENTI DEFINITI IN
PROCURA

CONDANNE

DETENUTI

LA PREVENZIONE

ESPERIENZE

INTERNAZIONALI



“Il percorso giudiziario”:

- Denunce Forze di Polizia
- Procedimenti definiti in Procura
- Condanne
- Detenuti



ACCESSO
ALLA BANCA DATI